IVLIVS PP. III.



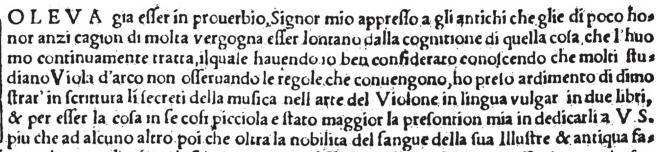
OT V proprio & Cum ficut accepimus dilectus filius Didacus Ortiz Clericus To letan. Pro regis regni Neapolitan. Capelle Magister librum glossarum & contrapunctoru artem Violono sonandi edocentem non sine magnis laboribus & vigiliis ac cum maxi mo Iuuenum artem predictam edoceri cupientium adiumento a se compositum hacte nus non impressum imprimendu curare intendat dubitetque ne huiusmodi liber absque eius licentia imprimatur ab aliis, quod in maximum suum vergeret preiudicium. Nos propterea eius indenitati consulere volentes. Motu simili & ex certa scientia nostra,

eidem Dida co ne dictus imprimedus liber per Decem annos proxime futuros a die Quarta mensis Decebris Pontificatus nostri Anno Quarto, computandos a quoqua fine ipfius Didaci licentia imprimi aut vendi seu venalis teneri possir concedimus & indulgemus Districtius inhibentes omnibus & singulis Impressoribus li braris bibliopolis mercatoribus & aliis personis vbicun degentibus, cuiuscunque dignitatis, status, gradus, ordinis & conditionis existant sub pena amissionis librorum eidem Didaco applican, totiens quotiens contras factum suerit ipso sacto absqualiqua declaratione incurrenda Ne dictum imprimendum librum absque ejula dem Didaci licentia dicto durante decennio imprimere vendere seu venalem habere vel proponere absque sis mili licentia audeat. Madantes etiam vniuerfis & fingulis Venerabilibus fratribus nostris Archiepiscopis Epi fcopis eorumque Vicariis & Legatis necnon Vicelegatis sedis apostolice & ipsius status gubernatoribus ve quotiens pro parte præfati Didaci fuerint requisiti vel corum aliquis suerit requisitus eidem Didaco efficacis defensionis præsidio assistentes præmissa ad omnem præsati Didaci requisitionem contra inobedientes & re belles per censuras ecclesiasticas etiam sepius aggrauando & alia iuris remedia appellatione postposita compe scendo Apostolica auctoritare exequantur inuocato etiam ad hoc si opus suerit auxilio brachii secularis Non obstantibus constitutionibus & ordinationibus apostolicis cererisé contrariis quibuscunque. Volentes & ea dem auctoritate decernentes præsentium transumptis vel exemplis etiam in ipso libro pro tempore impressis plenam & eandem prorsus fidem, vbig tam in iudicio g extra haberi que pnti originali haberetur. Et q. pntis Motus proprii etiam non registrati negratati sola signatura sufficiat & vbiq sidem saciar in iudicio & extra regula contraria non obstante.

Placer & ita mandamus I.

AL ILLVSTRISS. SIGNORE DON PIETRO D'VRRIES

Commandator di santo l'acobo Signore d'Averbe & Baron de Riefi &c. Diego Oruz Toletano



miglia la natura l'ha produtto tra li miracolosi ingegni valorosissimo & alla musica tanto affettionato che sen za adulation', ella si puo chi amar' protettor' & principe di essa Dipoi io ho satto piu di quello che a me tocca, scriuendone in un tempo che sicriscono in questa scienza così diuini ingegni, in questo la prego mi perdoni impero ch'lintentione & animo mio e stato di copiacer'& seruir gli amici miei, & attendere ancora parimète à cose honoreuoli, oue V S. porta con le heroiche vertu dell'animo suo valoroso disendermi, & se glie piace i a misurar questo picciolo seruigio, col desiderio ch in me rimane di seruirla, trouera sempre la volunta & assistantion' mia eguale al merito suo in quanto se mie sorze se stenderanno.

Da Napoli, A X. Di Dicembre. 1563.

EL PRIMO LIBRO DE DIEGO ORTIZ TO LE TANO

nel qual si tratta de le glose sopra le Cadenze & altre sorte de punti in la mu sica del Violone nuouamente posti in suce.

A li Lettori.

ENSANDO il prefato auttore quanto la Musica a questi nostri tempi sia in siore non solas mente quella laquale consiste de armonia de voce ma anchora quella ch' consiste de instrumenti, vedendo anchora ch'in tutte shoro diuersita si ritrouano trattati sopra siquali si curiosi di essa su vedendo anchora ch'in tutte shoro diuersita si ritrouano trattati sopra siquali si curiosi di essa su vedendo anchora ch'in tutte shoro diuersita si ritrouano trattati sopra siquali si instrumenti, dono si grans de ammiration' la Viola de arco laqual per esser vn instrumento tanto principale e che tanto e in vso, che non sia alchuno de tanti suomini sufficienti & in tal instrumento esercitati ch'anchora habino da to principio di modo che si studiosi scorgessero alcuna via o maniera de essercitati si nessa. E non volendo incorrere nella medesma colpa determinossi dar alcuni principii a questo studio con dar alcuni precetti con si quali qualunch' studioso potessi con vn bel ordine procedere e sonar per ragione e non a caso. Ma perche questo instrumento si sona di doi maniere, ouero in concetto de Viole, quero contrapuntando con vn altro instrumento, pero si e parso divider' il trattato in doi parte. In la prima miegnando l'ordine ch'se ha da tea net nel sonar co essenzia de sunti che si titrouino. In sa seconda parte insegna il modo che se ha da tener contrapuntando con altra sorte de instrus.

mento con li suoi essempi necessarii, a tal ch'chi vorra essercitarsi cosi in l'una come in l'altra parte possino hauer in la viola d'arco alcun principio si como potranno raccogliere in la presente opera in la quale facilissi mamente ritroueranno quanto si po desiderare.

Di modo che le na da tener per giorare.

RIMIERAMENTE chi vorta preualetti di quetto libro ha da eosti derar' la sua propria habilita che tiene acio conforme a quella facci elettione di quelle glose, che meglio se li accouen gano Peroch'quantunch'la glosa sia bona se la mano non li serue, il sono non po pater bono & il disetto non sera de la glosa aduerrendoui che quelto libro mostra la via di qual maniera si han no da glosar si punti; ma la gratia & l'effetto ch'ha da dar'la mano sta solo nel sonatore che so

na roccando dolcemente di modo che esca la voce vna volta ad vn modo & vnastra ad vnastro mesticando alcuni tratti ammortiti & alcuni posati di modo che la mano de l'arco non dia botto ma lottri queto, & con la man mancha facci l'armonia massime quando occorre doi o, tre temiminime in vna linea che non si cogno sca sinon la prima e sealtre passino senza che terisca la mano del arco come no detto. E perche questo si puo mostrar meglio per theorica, per tanto lasciolo al bon giuditio del musico. Et io trattaro dele maniere del glosare, le quale son tre.

Modo di glosare sopra el libro.

La principale e piu perfettamanera e che dopoi de hauer fatto el passo, o glosa sopra qual se voglia punto & vada a passar a lastro punto ch' segue, l'ultimo punto de la glosa ha da restar nel medesmo che ha glosato, si come si mostra per si seguenti essembli.



Si como s'e detro que la ela piu perfetta maniera perche la glosa comincia & finisce nel medesmo punto glosato, ela cadura ouer la cadenza si sa a punto come nel medesmo canto piano di modo che non puo eller ne auuenir' in ello impersettione alcuna.

La seconda manera piglia un poco piu de licenzia perche al tempo, che se muta de un punto a l'altro non sa cad enza como si punti piani, ma per contrario si como si mostra in questi elsempsi.



E, questa tal maniera e n eccsaria perche con questa licentia che se piglia, si fanno cose molto bone, e molto

gentil'fiorizare, ilche non le porria fare con la primera sorre sola. Donde per questo io la soglio vsare in alcus na parte in quelto libro, & il maneamento che se li po apponere, e ch'al tempo de passar de vn quarco puns to a l'altro non fa la medesma cadenza qual fanno li punti che se glosano, posson le altre noce venir de mas niera che con alcuna de elle dia doi consonautie perfette il che e cosa ch'importa poco perche con la velocita lue quite or la Velais

non se possono intendere.

La terza maniera si e, vscire de la composition' e andare a orechia poco piu poco meno non osseruando cers un historio teza di quel che si sona. Il che viano alcuni che como hanno vn poco de sufficientia voledola essercitare esca in produce no senza proposito & senza misura de la compositione, e vanno a dare in alcuna cadenza ouer punti che gia teneuano saputi E questo si e vna cosa reprouata un la musica perche come non va conforme ala compositio ne non po hauer perfettione alcuna. E perche la cagion di questo e il non atteder la compositione. Pero ho satto questa opera in questo libro per donde anchora che non si sappia se non il canto figurato con poca sas tiga se sonera perfettamente Peroche in questo libro ritrouerano tutte le maniere de punti che son necessaris a glosar' sopra ogni sorte de cadenza e tutte conforme ala ragione de la compositione.

Regola di como se ha da glosar una voce per sonare e cantare.

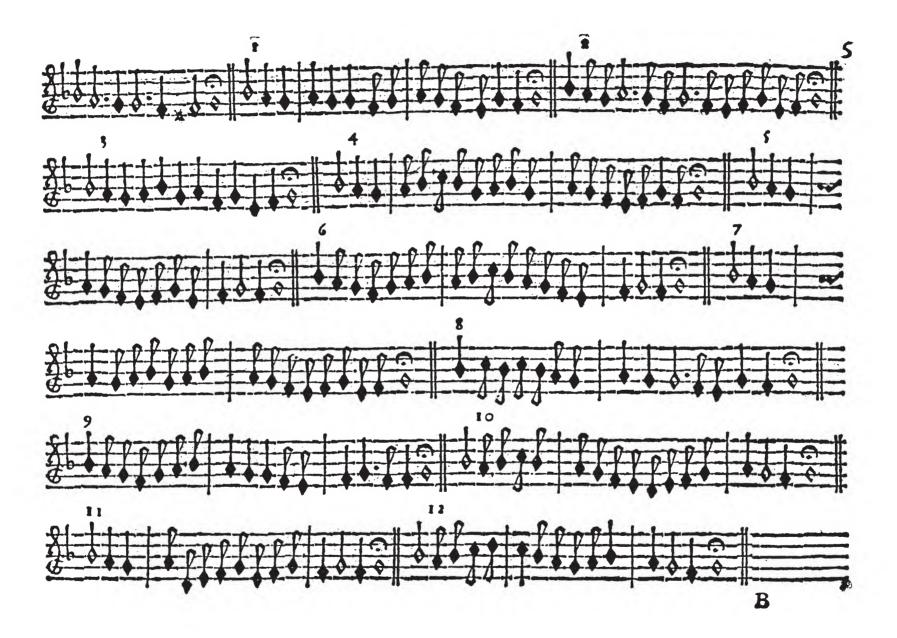
A ben ch' la maniera de glosar una voce cosi per sonar como cantar facilmente si sapera far osseruando le re gole di questo libro voglio anchora dire come si ha da fare perche potria esser che fossi qualcuno che non lo entendessi Hassi adonch' da pigliare quella voce che si vuol glosare & andarla scriuendo di nuouo & arriua to doue vuol glosare, alhora ricorra al libro & ritrout quella maniera de punti, si e cadenza in le cadenze oues to altri punti & in quel loco ha da mirar tutte le disferentie che ttanno scritte so pre tali punti & pigli quella che meglio gli pare ponendola nelloco de li punti piani & in tutte quelle parte che vorra glosar facci di que s sta maniera.

Cadenze in G. sol re ut acuto che vengono a stare nel soprano ne la terza corda nel terzo tasto. Et nel cotra basso viene ad essere lo medesmo ottaua, a basso perche il soprano se ha da temperare, ottaua del basso, ma il tenore & il contr'alto diapente.

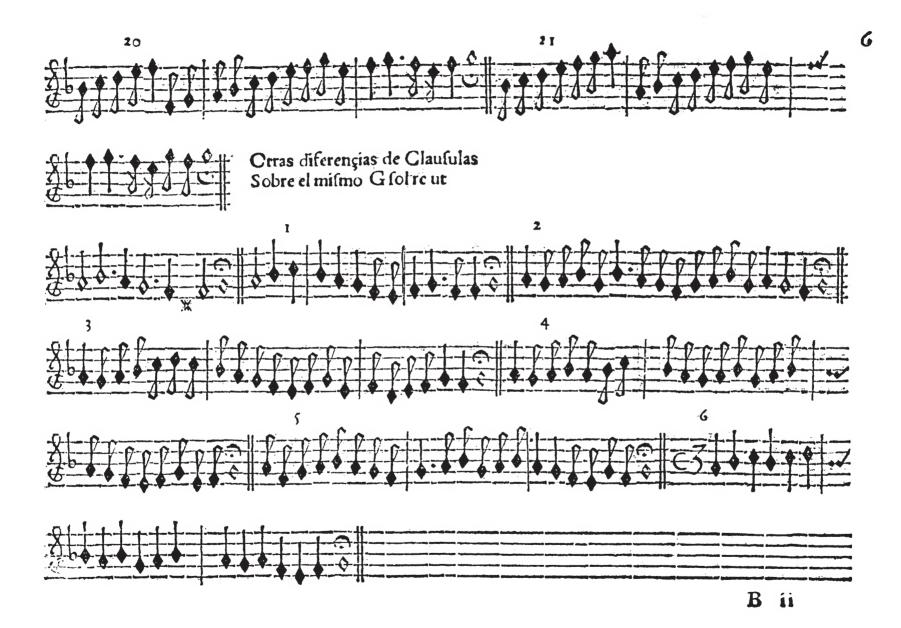
Haisi pero da aduertire che quando nela cadenza piana ci sara segnato il diesis il qual sarra con questo segno X come in questa prima che tutti li punti che passano nel contraponto per elsi punti si deueno sottenir e non vi essendo ne la cadenza piana tal segnale non si ha da far diesis alcuna.

Tauola del libro primo.

Cadenze corte per b.mol.		Cadenze in ela	16
Cadenze in g. sol re vt sopr'acuto	5	Dichiaratione per far cadéze in g. sol re ut graue	16
Dichiaratione per far le dette cadenze	Ś	Altra sorte di cadenze nel medesimo g sol re ut	17
Altre maniere di cadeze nel medesimo g. sol reu	6	Cadenze in f faut grave	17
Cadenze in ala mi re sopr'acuto	7	Altra cadenze nel medesimo f faut	1.8
Cadenze in b.fa mi sopr'acuto	3	Dichiaratione per far cadenze di tenore	1.9
Cadenzein csol sa & de la sol	9	Altre due sorte di cadenze larghe di tenore	20
Cadenze inf. faut acuto	9	Dichiaratione per chiosare ogni sorte de punti	20
Cadenze in de la sol re	10	Per sallire & bassare vna seconda di breue	20
Cadenze larghe per b.mol		Per sallire & bassare vna seconda di semibreue	2,1
Cadenze in g. sol re ut sopr' j acuto	10	Per sallire & bassare una seconda di minima	21
Cadenze in ala mire & b. fa h mi sopr'acuti	11	Per sallire vna terza di breue	21
Cadenze in c sol fa	11	Per bassare vna terza di breue	3 2
Cadenze in d la sol & f. saut sopracuti	21	Per alzar & delcendere terze di semibreue	2 2
Cadenze nella medefima qualita fenza b.mol		Per sallire & calare terza di minima	22
Cadenze in f. faut acuto	12	Per sallire & bassare quarra di breue	23
Cadenze in g sol re ut & ala mire sopr'acuti	13	Per sallire, & descendere una quarta di semibreue	
Cadenze in c sol fa & d. la sol	13	Per sallire & bassare quarra di minima	23
Cadenze corte senza b.mol		Per montare vna quinza di breue	24
Cadenze in f.faut acuto	14	Per calare vna quinta di breue	24
Cadenze in gisol re ut sopr'acuto	14	Per alzare & abassaré una quinta di semibreue	24
Cadenze in ala mire & c. sol sa sopr'acuri	7,1	Peralzar & abassare yn passo di semiminime.	24
Cadenze in de la sol	15	•	











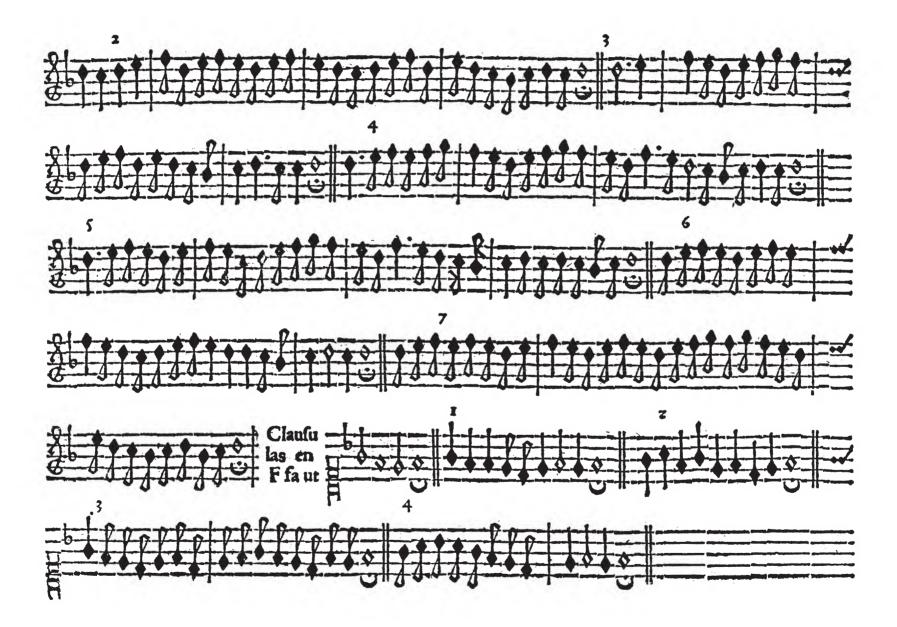


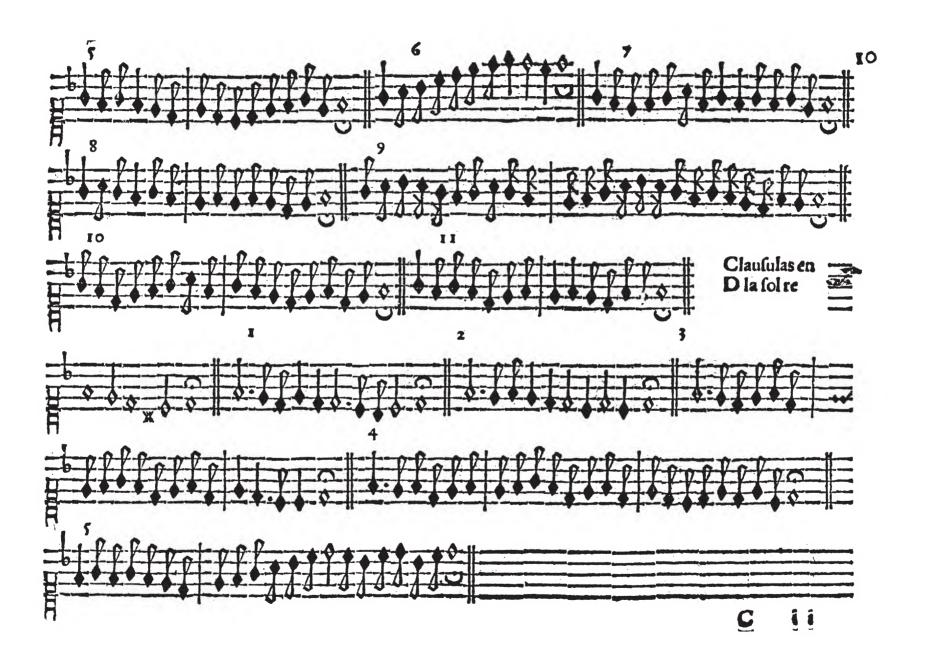








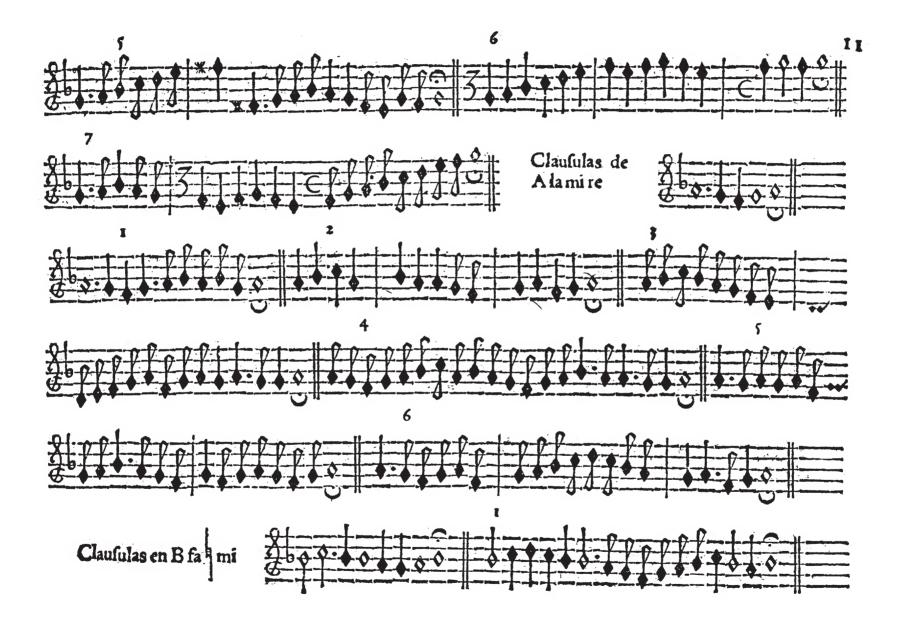






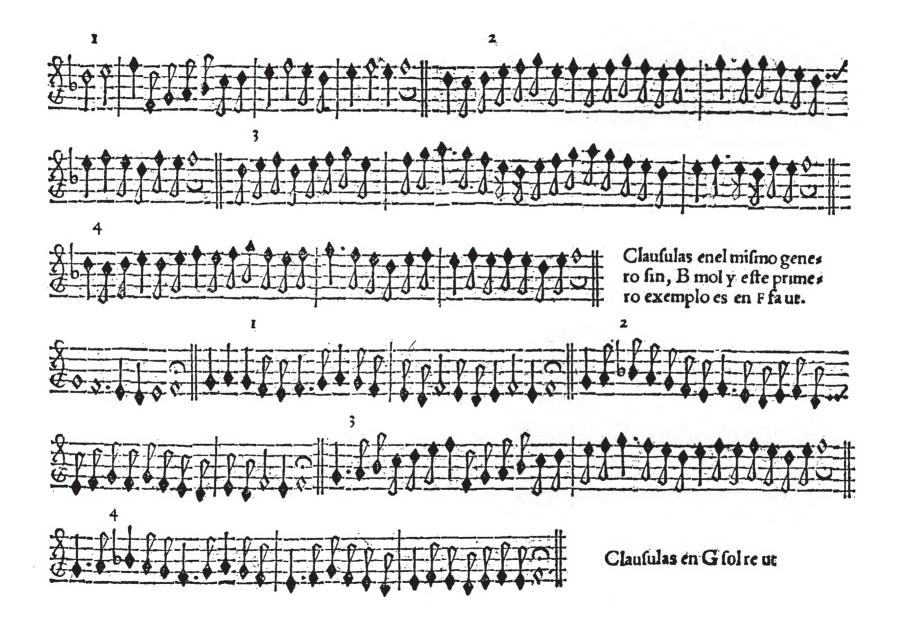
Ay otra manera de Clausulas que tardan enel'caer de la Settima ala Ottaua al doble de las otras como se vee enel exemplo que abaxo se sigue, y en la tabla las llamo Clausulas largas a differençia de las otras que son la mitad menos y por esso las llamo Breues, por ser de vn solo compas y estas de dos





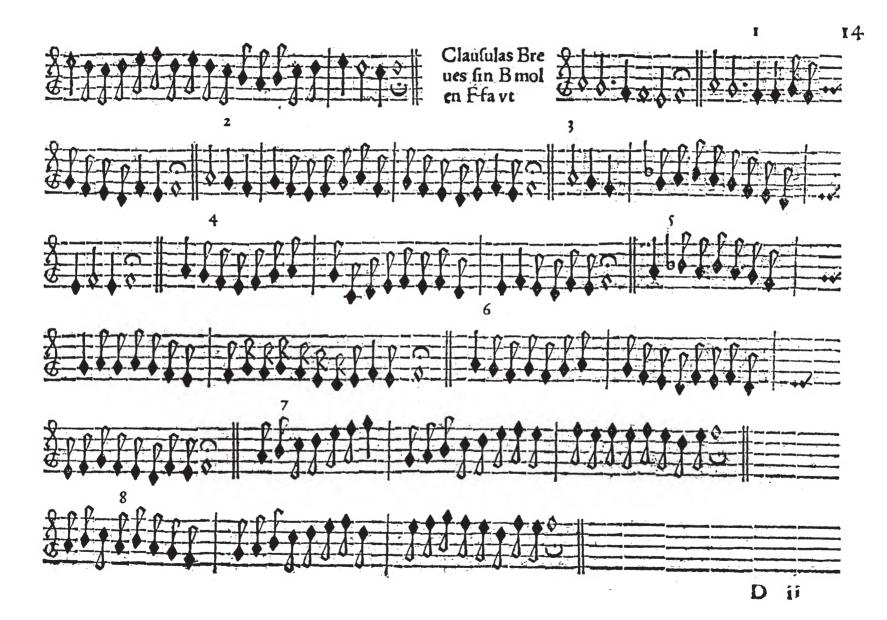


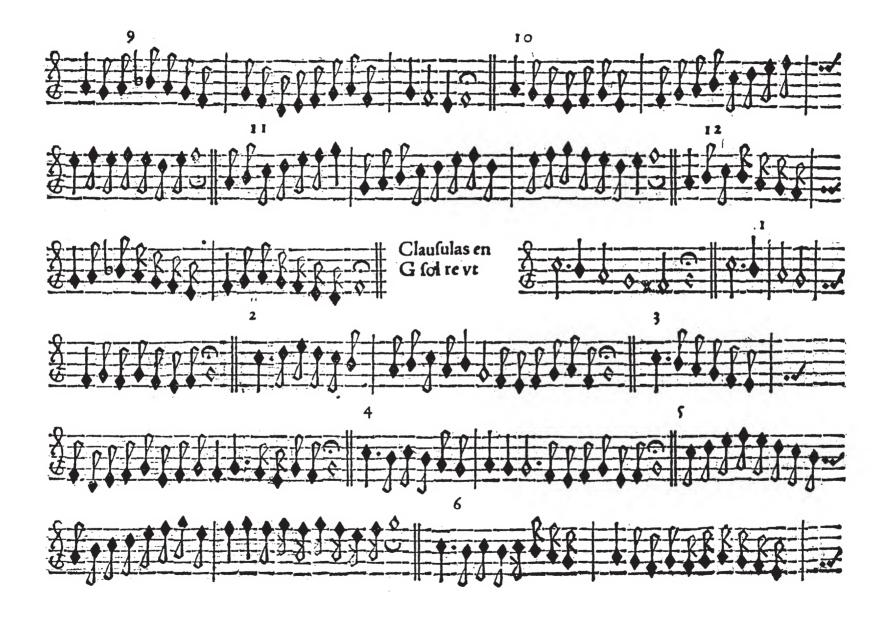














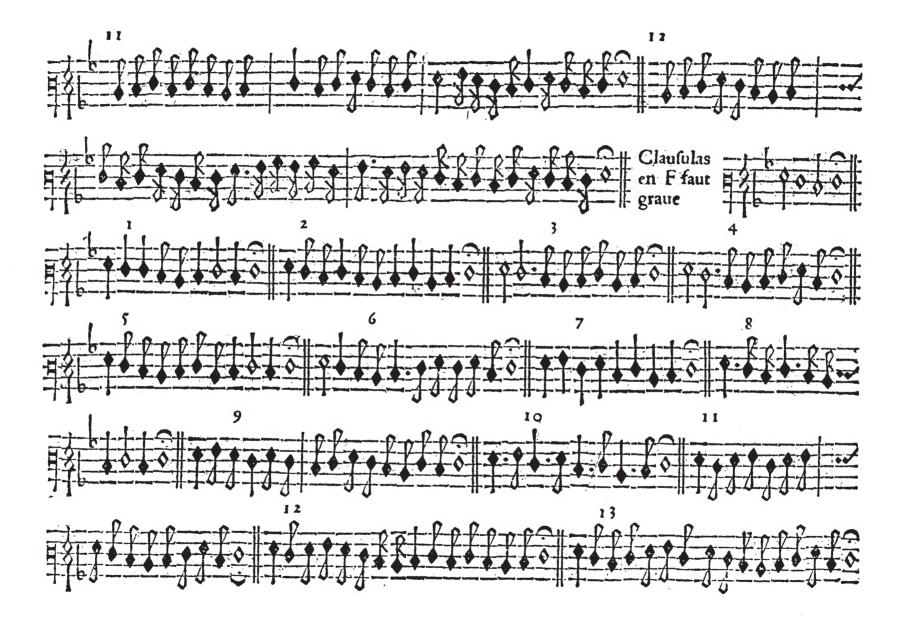


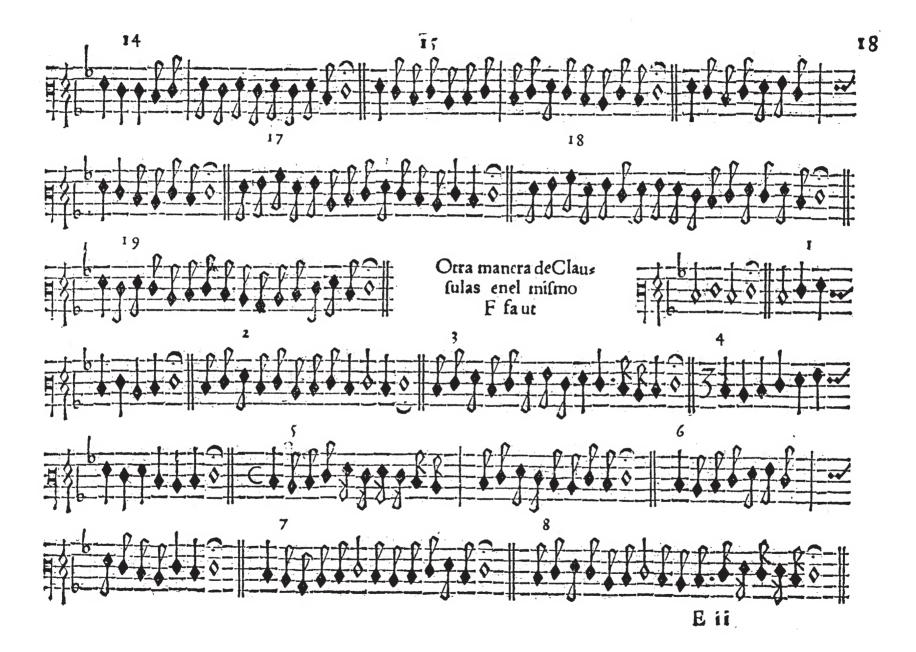


Aun que la mayor parte de las Clausulas del soprano; sabiendosse aprouechar dellas pueden seruir al baxo, por rodas por vnos mismos trastes, por que algunos no se sabran aprouechar dellas come yo querria pares ciome poner aqui estas clausulas que so mas ordinarias enel baxo y este primer exéplo es en G sol re ve graue.











Por que hauer de escriuir todo lo que se puede hazer en este genero sobre las Clausulas, o otros puntos quales quiera seria, no menos prolixidad que sastidio al lector, me paregio reduzirlo a estos puntos que son mas gez nerales y necessarios en la musica dexando lo demas al buen iuizio y discurso del curioso enesta profession contentandome con hauer descubierto el camino y dado lumbre a quien con estos sundamentos quisiere passar adelante ayudado su ingenio con esta arte, y es de aduertir que estas clausulas que se siguen son mas genez rales enes Tenor y contralto, que enlas otras bozes, y assi las hallaran intituladas en la Tabla, Clausulas de Tenor, y no pongo llaues por que estos mismos puntos siruen a rodos los signos.





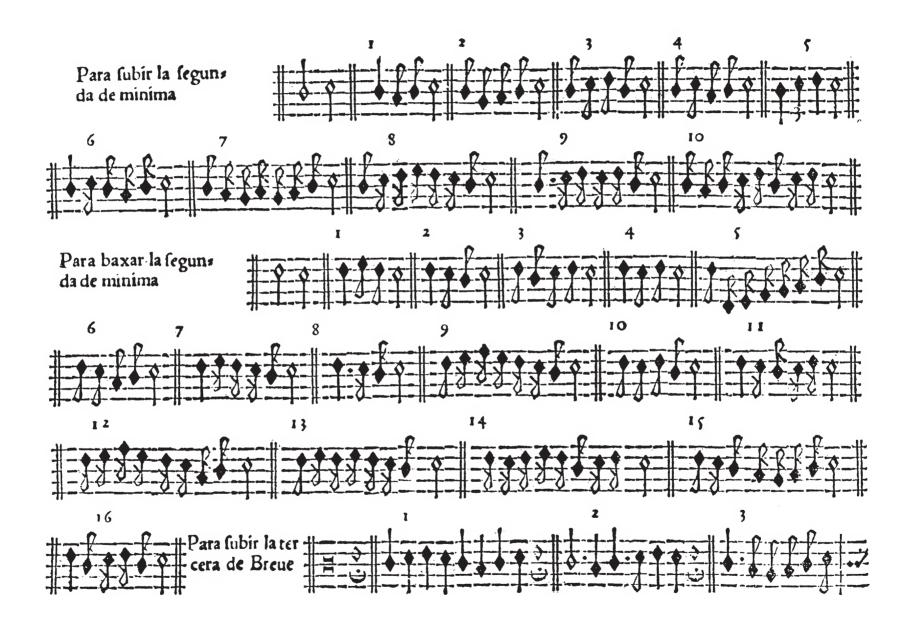


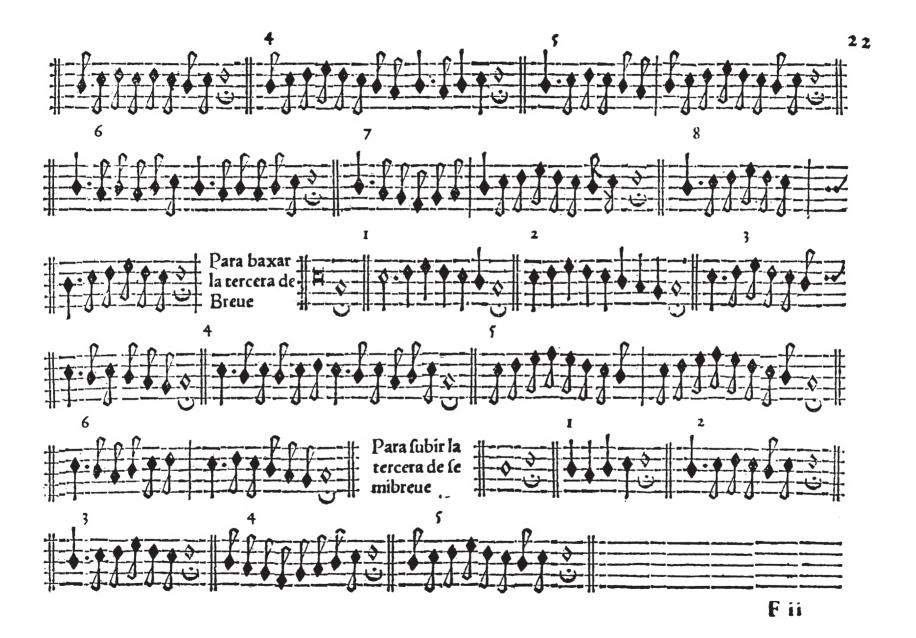


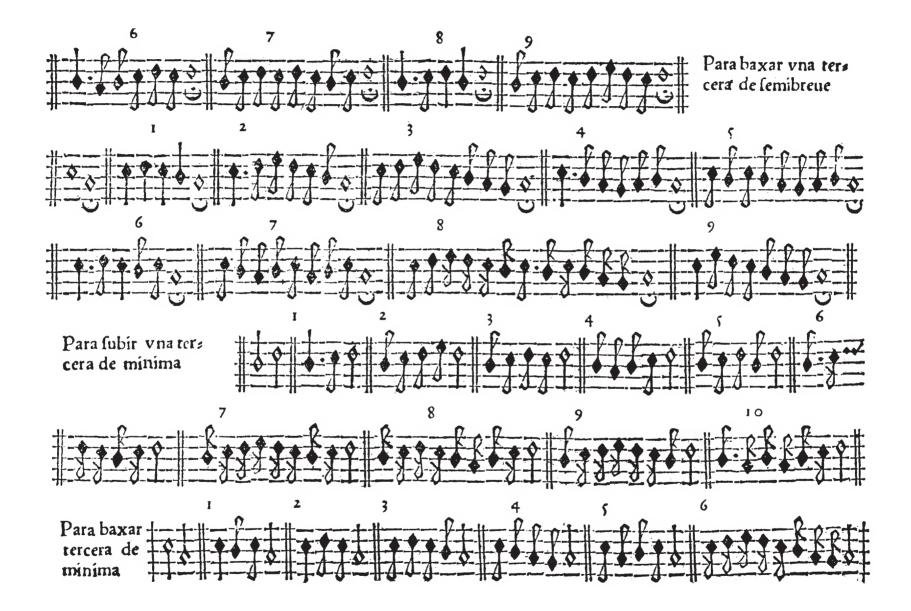
En los exemplos que hasta aqui he puesto me parece hauer encerrado todo lo mas principal e importante en lo que toca a glosar de las clausulas, En lo que se sigue tratare de la manera que se ha detener en glosar los punctos ascendientes y descedietes, y non ay llaues por que vnos mismos passos siruen a todos los signos. Para subir vna segunda de breue.

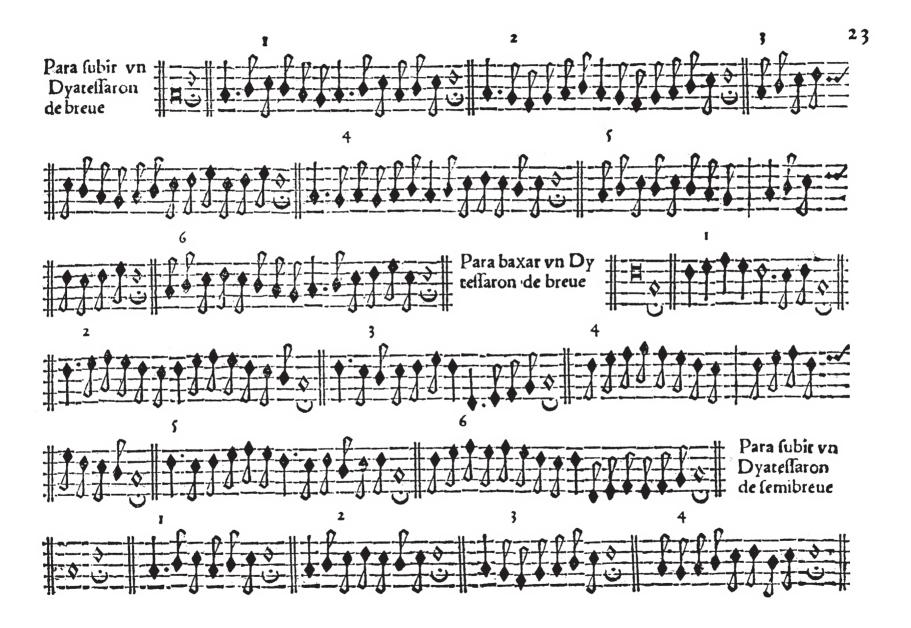


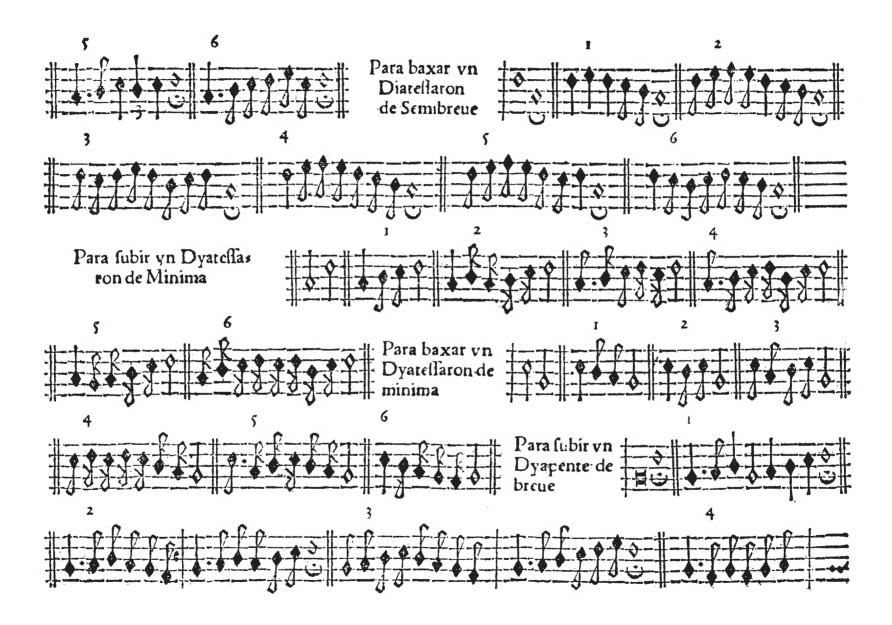












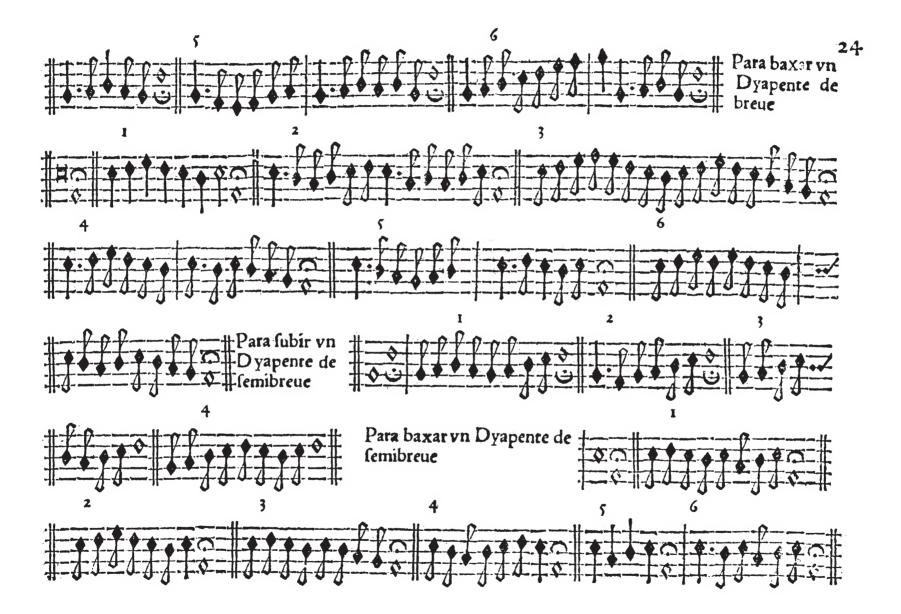






TAVOLA DEL SECONDO LIBRO.

Dichiaratione dela maniera che se ha da sonarc il		Recercata seconda sopra il detto madrigal	3.8
violon col cimbalo	25	Recetcata terza sopra il detto madrigal	39
Ordine per accordare il violon col cimbalo	25	Recercata quarta che e vna quinta voce sopra il	,,
Recercata prima	26	detto madrigal	40
Recercata seconda	27	Vna Canzon Francele doulce memoire	4 2
Recercata rerza	28	Recercata prima sopra doulce memoire	43
Recercata quarta	29	Recercata seconda sopra la detta Canzone	44
La seconda maniera de sonare il violon col cims		Recercata terza sopra la detta Canzon	4 6
balo sopra canto piano	30	Recercata quarta che e' vna quinta voce sopra	, ,
Recercata prima sopra canto piano	30	la detta Canzone	46
Recercata seconda sopra il medemo canto piano	3 1	Dichiaratione per sonare sopre tenori	47
Recercara terza sopra il detto canto	3 1	Recercara prima sopra li detti tenori	47
Recercata quarta sopra il detto	3 2	Recercata seconda sopra si detri tenori	4 9
Recercata quinta sopra il detto	3 3	Recercata terza sopra li detti tenori	5.1
Recercata sesta sopra il detto canto piano	34	Recercata quarta sopra li detri renori	\$ 1
La terza maniera di sonare il Violon col Cimba		Recetcata quinta sopra li detti tenori	5.5
lo sopra le compositioni a piu voci	35	Recercata sesta sopra li detti tenori	76
Vn madrigale, o felici occhi miei	35	Recercata settima sopra li detti tenori	5
Dichiaratione per sonare sopra cose composte	37	Recercata ottaua sopra li detti tenori	\$
R ecercata prima sopra o felici occhi miei	37	Vna quinta parte sopra li detti tenori	6

DECHIARATIONE DELLE MANIERE CHE S'HAN da sonare col Violone, e col Címbalo insieme.

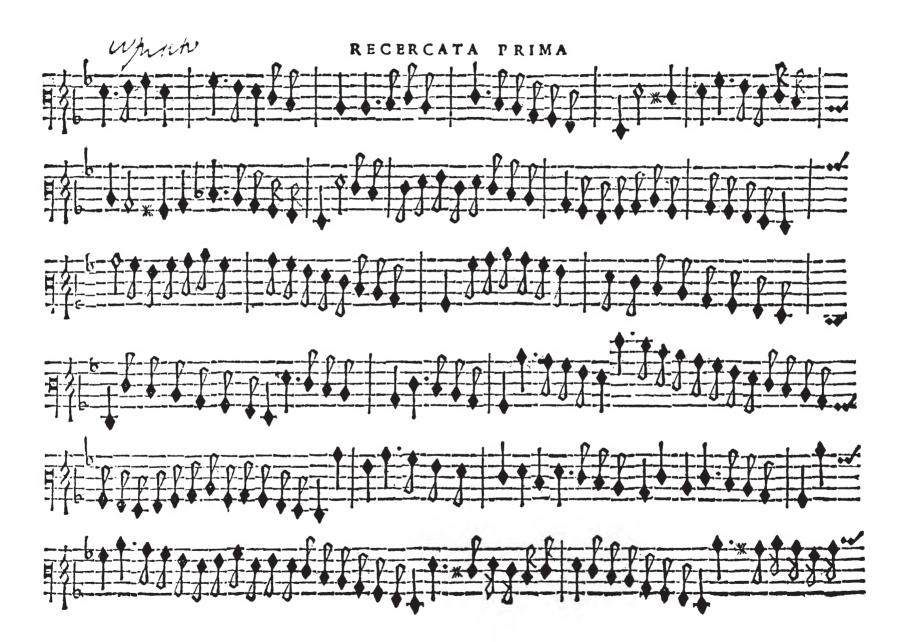
N questo secondo Libro si trattano le varie maniere che si debbiano sonare col Violone, e col Cimbalo insieme, Tre sonno li maniere di sonare. La Prima si dice Fantasia. La Seconda sopra canto Piano. La terza sopra compositione di molte voci. La Fantasia non si puo mostrare, che ciascuno buon sonarore la suona di sua resta e di suo studio & vso ma ben diro quel che si richieda per so narla. La fantasia che soneraril Cimbalo sia di consonanze ben ordinare oue poi entri sonando il

Violone con alcuni leggiadri passaggi. e quendo el Violone si trattiene in alcune tirate ouero archate piane. allhora il Cimbalo gli risponda a proposto. & insieme faccino alcune sughe be lle hauendo risguardo e rispetto l'un all'altro, come suol hauersi nelli Contraponti di consierto: e così l'uno conoscera l'altro, e con l'essercitaz tione commune si scopriranno si molti escellenti e degni secreti che si contengono in questa maniera di sonare di Fanjassa ma delle due altre maniere si sara mentione nelli lor conueneuosi e proprii lochi.

L'ORDINE CHE SE HA DA TENER' IN ACCODAR' il Violone co'l Cimbalo.

O'NO molte maniere di accordar' il Violone col Cimbalo, perche si puo sonare per qual si voglia tuono, alzando o calando nel sonare vn punto o piu secondo il tuono del Cimbalo ricer se ca, il che quantunque sia disticile, col essercitio continuo se rendera facile, pero la piu sacile & mizglior maniera di accordar il Violone col Cimbalo e che la quinta del Violone in Vodo sia vniz sono col Gamaut del Cimbalo, per che a questo modo participano egualmente delli Bassi & Alz

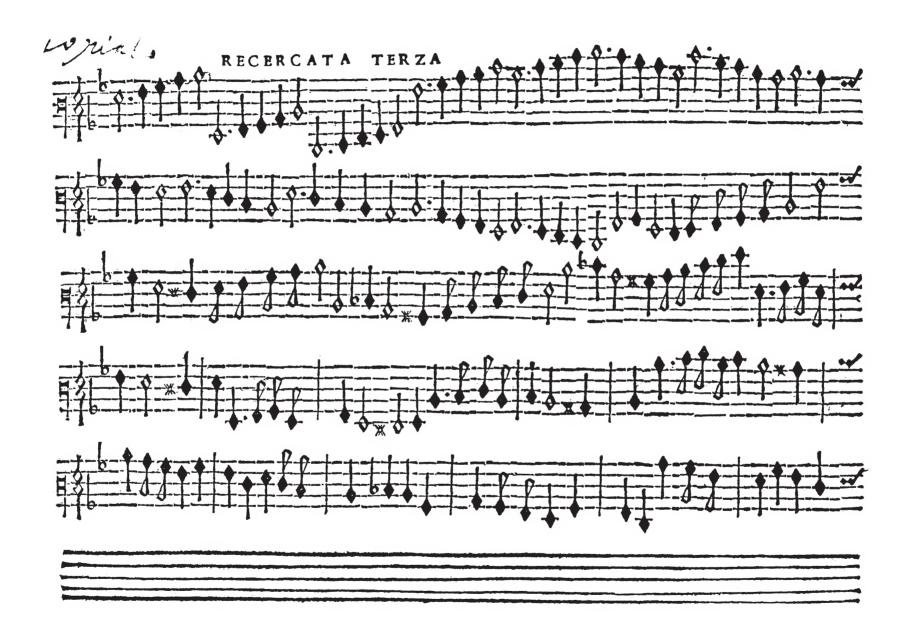
ti, & in questo modo de temperamento se ha da sonar' tutto quello che qui se scriuera di questi Instrumenti. Queste quatro ricercate che qui seguono mi parue di porle libere & sciolte per essercitar la mano, & in parte dar qualche noticia del discurso che se ha da tener' quando se sonata vn Violon solo.



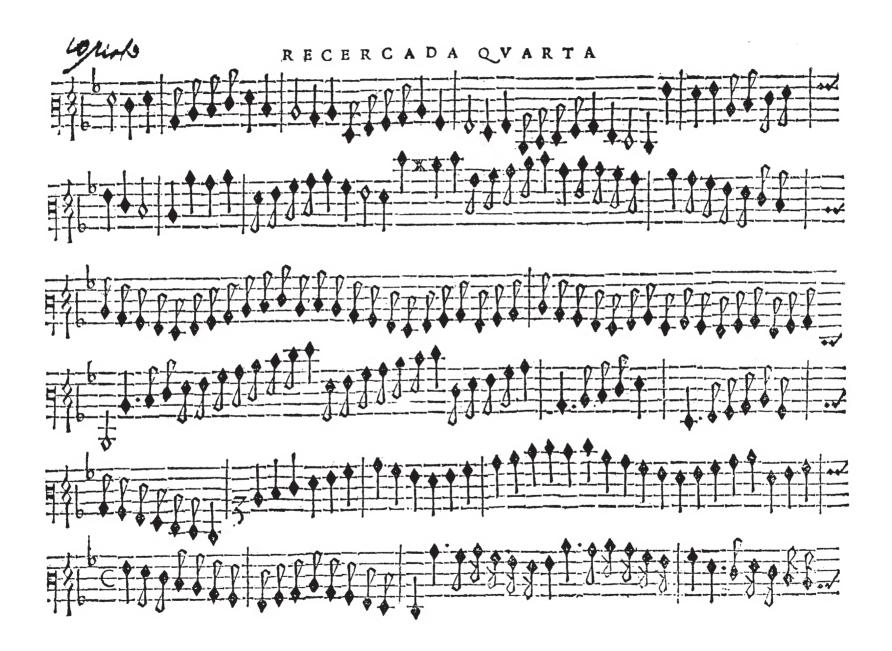








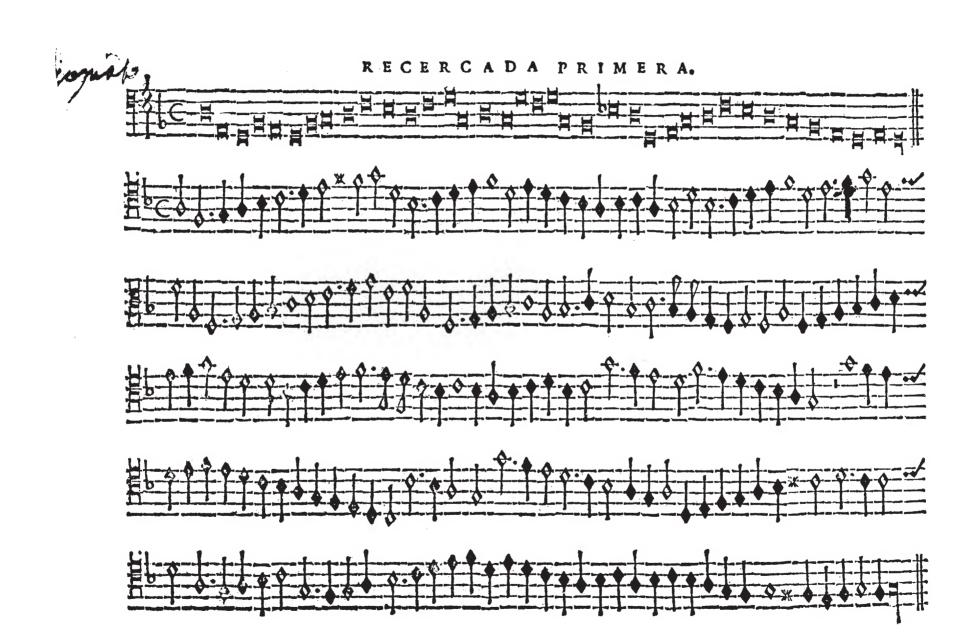






DE LA SECONDA MANERA DE TENER el Violon con el Cymbalo que es sobre canto la ano.

Desta manera de taner pongo aqui. 6. Recercadas sobre este canto llano quese sigue, esqual se ha de poner enel Cymbalo por donde esta apuntado por contrabaxo, acompañandole con consonancias y algún contrapunto al proposito de la Recercada que tanera el Violon destas seys, y desta manera la Recercada dira bien por que es de cotrapunto suelto y aduierta el sector que desta manera de taner ay otros exemplos sobre tenores en lo ultimo deste libro porsatisfazer a diserentes gustos, cadauno rome lo que meior se pareciere.



3.1 R'ECERCADA, SEGVNDA.

RECERCADA TERCERA





RECERCADA QVARTA.

33 RECERCADA QVARTA.





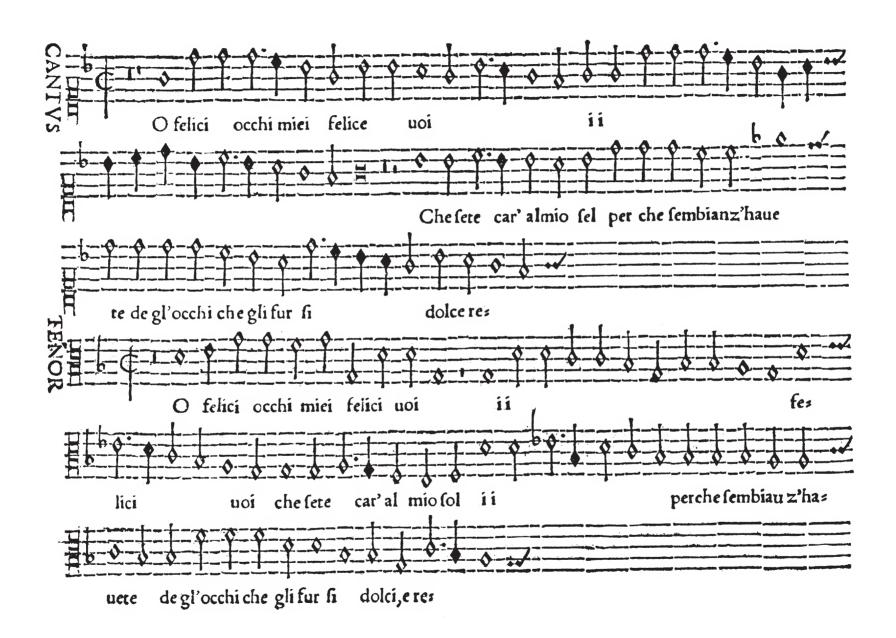
RECERCADA SESTA

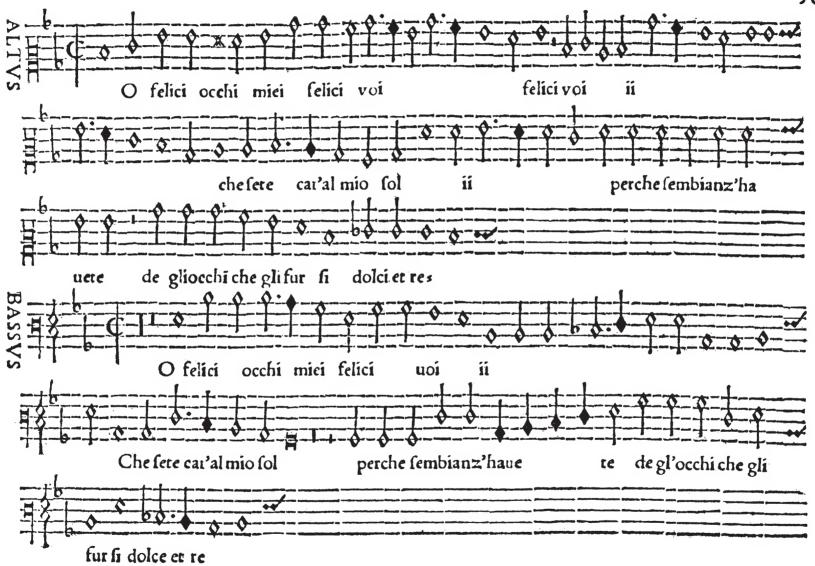


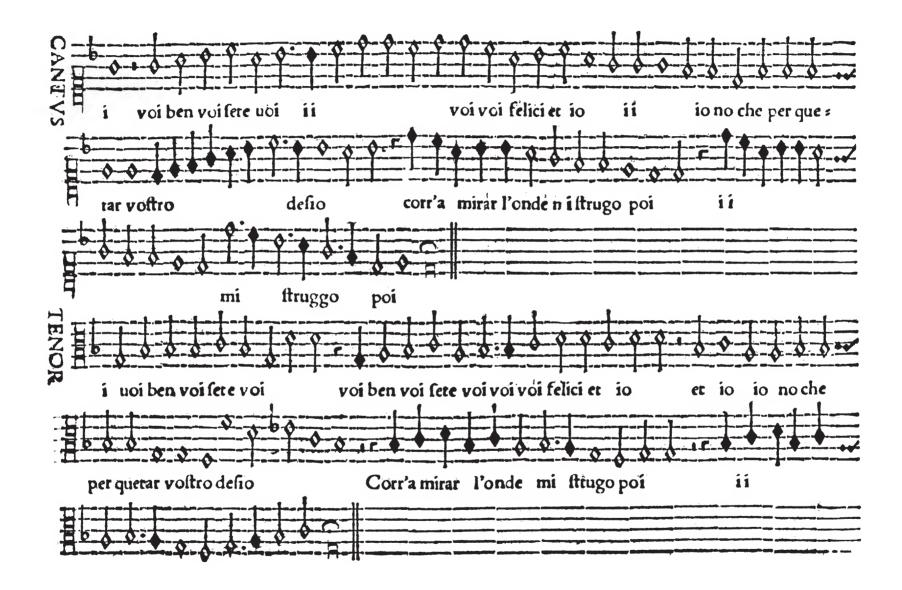


La tercera manera de taner el Violon con el Cymbalo q es sobre cosas compuestas.

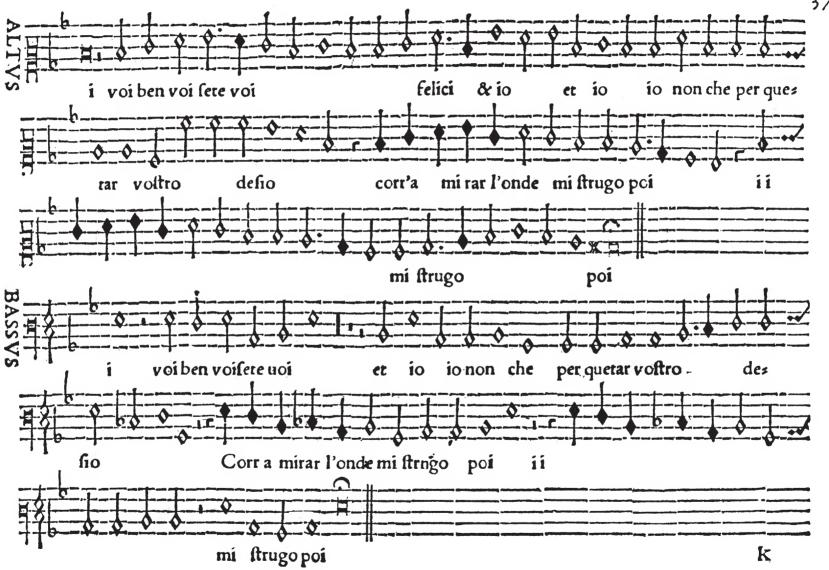
Hase de tomar el Madrigal, o Motete, o otra qualquier obra que se quisiere tanner, y ponerla enel cimbalo, como ordinariamente se suele hazer, y el quaño el Violon puede tañer sobre cada cosa compuesta dos o tres disferentias, o mas. A qui pongo quattro sobre este Madrigal que se se se se se mismo contrabaxo de la obra con algunas glosas y algunos passos la regos La segunda manera es el suprano glosado, y en estamane ra de tañer tiene mas gracia q el q tañe el cymbalo no taña el suprano. La terçera manera es a imitación de la pri mera si no q es mas disticultosa de tañer, por que requiere mas sueltura de manos. La quarta es vna quinta boz, ala qual no obligamos a nadie por que presupone abilidad de compostura enel tañedor para hazerla.











Aduierta el q hiziere profession desta manera destañer, q es disserente de lo que tratamos en el primer libro que es tañer en concierto con quarro o cinco vihuelas, por que alli es necessario para q sea bien hecho que el contrapunto sea siempre a proposito de a quella boz que tañe, por que siempre ha de yr subiecto a ella, por euitar el error en que algunos incurren diuertiendose en hazer lo que les parece dexando el subiecto principal que es la boz compuesta. Mas en esta manera de tañer no es necessario yr atado siempre a vna boz, por que a vn q el subiecto principale ha deser el contrabaxo lo puede dexar y tañer sobre el tenor o contralto, o suprano cos me meyor le pariziere tomando de cadauno lo que mas le viniere a proposito. Y la razon desto es por que el Cymbalo tanne la obra perfetramente con todas sus bozes, y lo que haze el Violon es accompannar y dar grascia a lo que el Cymbalo tanne, deleytando con el disferençiado sonido de la cuerda los oyentes.

RECERCADA PRIMERA SOBRE O FELICI OCCHI MIEI.







RECERCADA SEGVNDA SOBRE EL MISMO MADRIGAL.

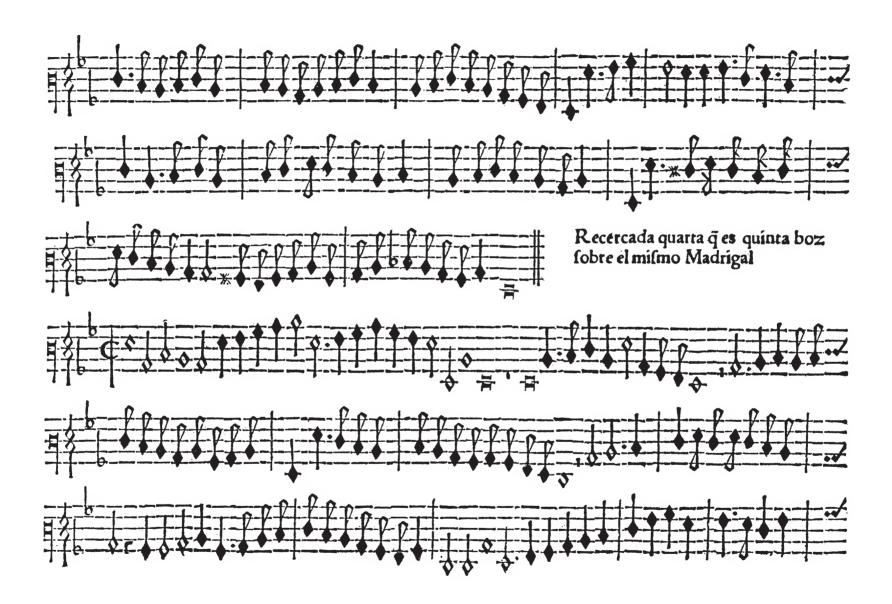




RECERCADA TERCERA SOERE SL MISMO MADRIGAL.



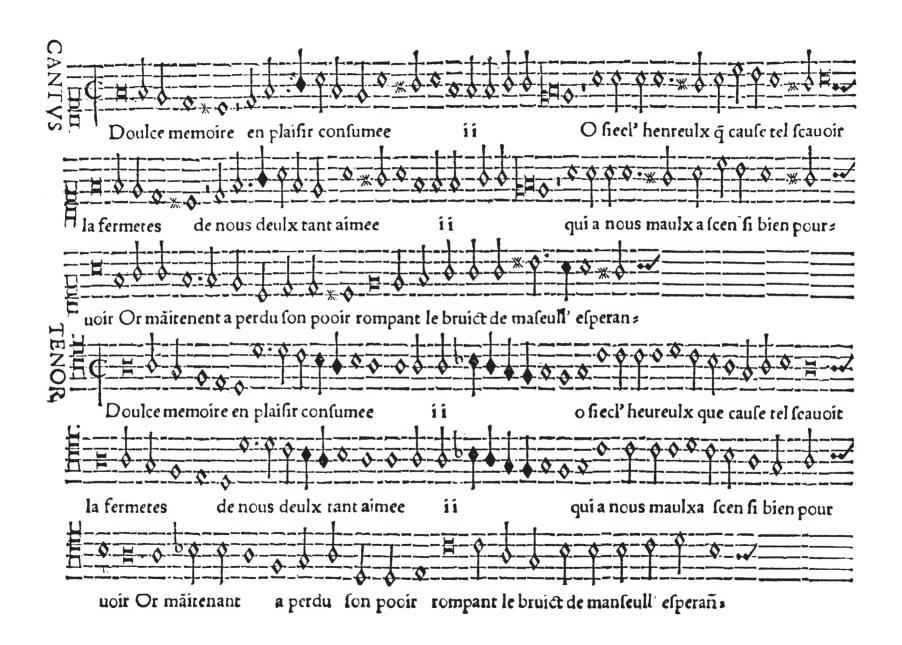




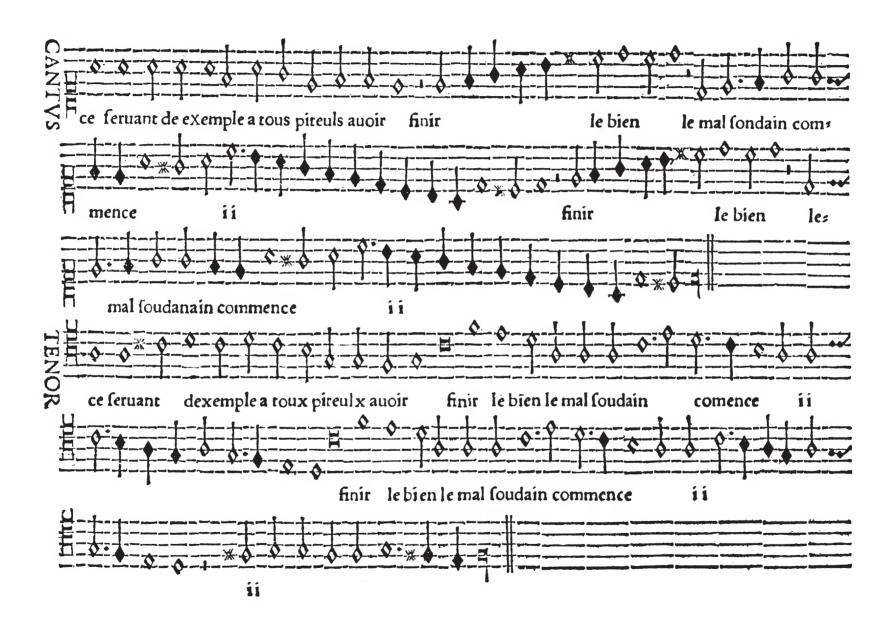


La misma orden que he tenido enel Madrigal passado siguo enesta Cançion Françeza y por esso no sera necessario declarar mas my intencion, por que por estos dos exemplos se puede veer lo que se ha de hazer en todas las de mas.

L











RECERCADA PRIMA SOBRE DOVLCE MEMOIRE.







RECERCADA SEGONDA SOBRE LA MISMA CANCION.





RECERCADA TERCERA SOBRE LA MISMA CANCION





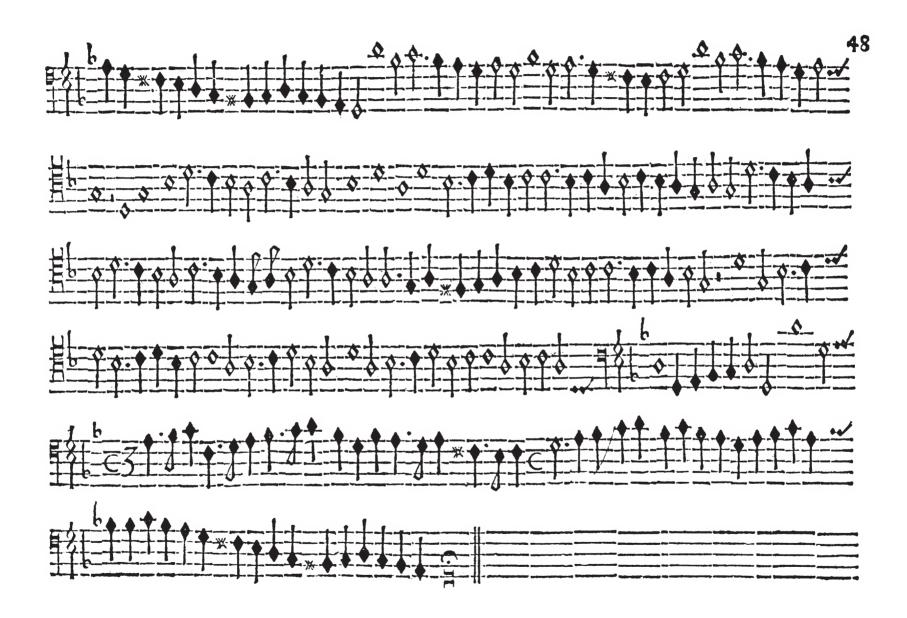


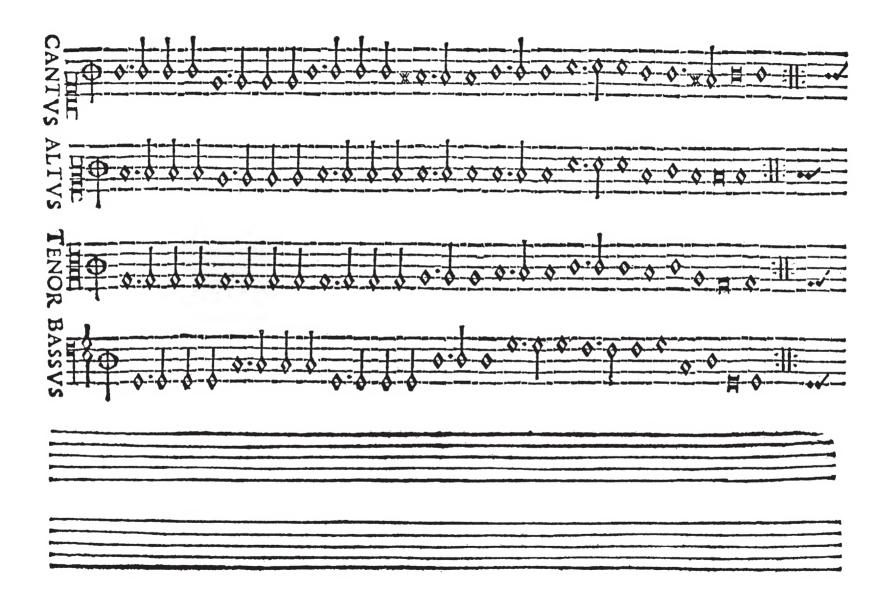




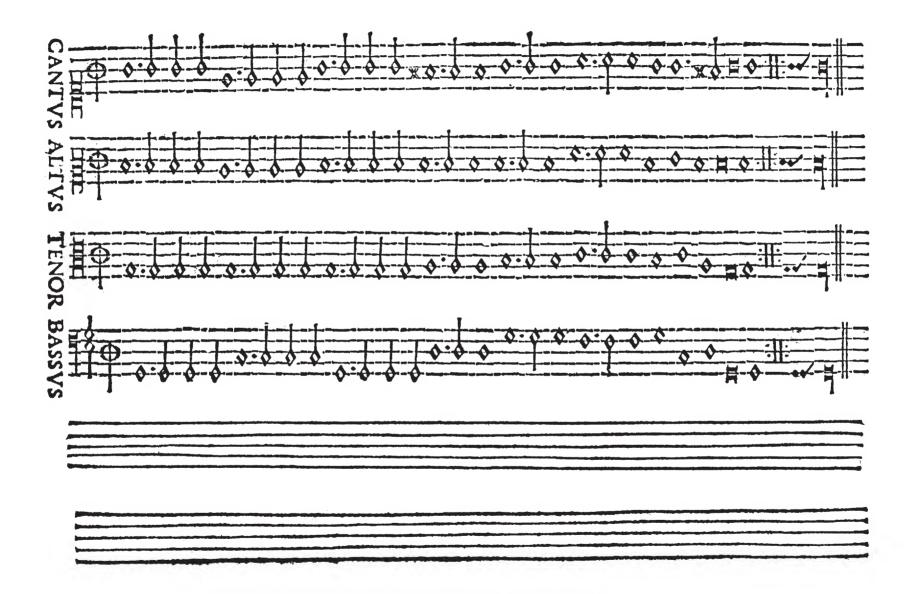
Para mayor cumplimiento desta obra me pareçio poner aqui estas Reçercadas sobre estos Cantos llanos que en Italia comunmente llaman Tenores, en los quales se ha de aduertir que queriendolos tañer como aqui estan apuntadas las quatro bozes, y la reçercada sobre ellas es el essecto principal para que las hize. Mas queriendo taner el contrapunto sobre el baxo solo, queda el contrapuncto en perfeccion como si para esta sola boz se his ziera, y para en caso que falte el Cimbalo se puede estudiar y tañer desta manera.





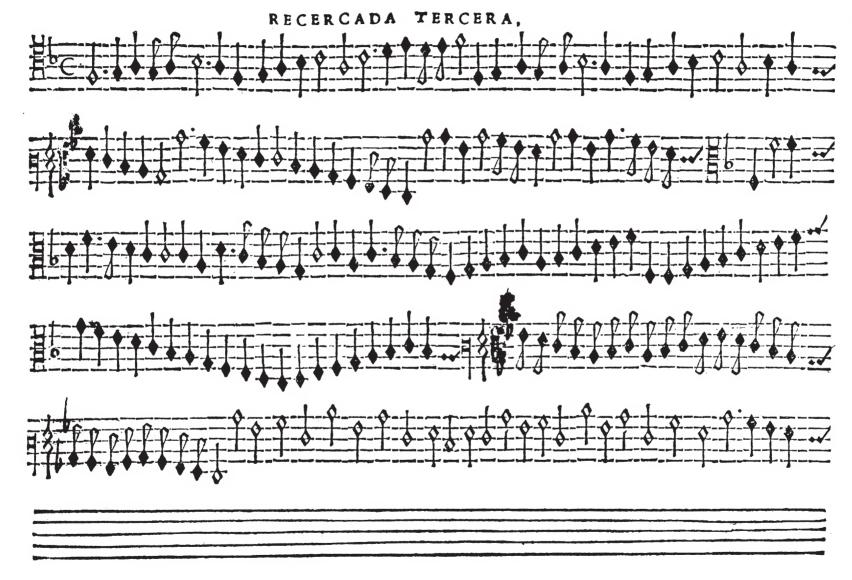


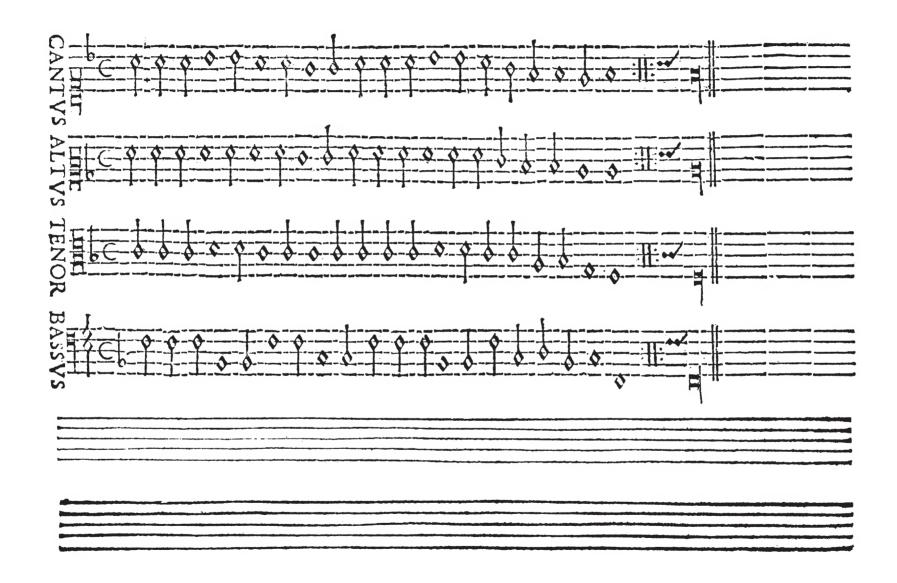


















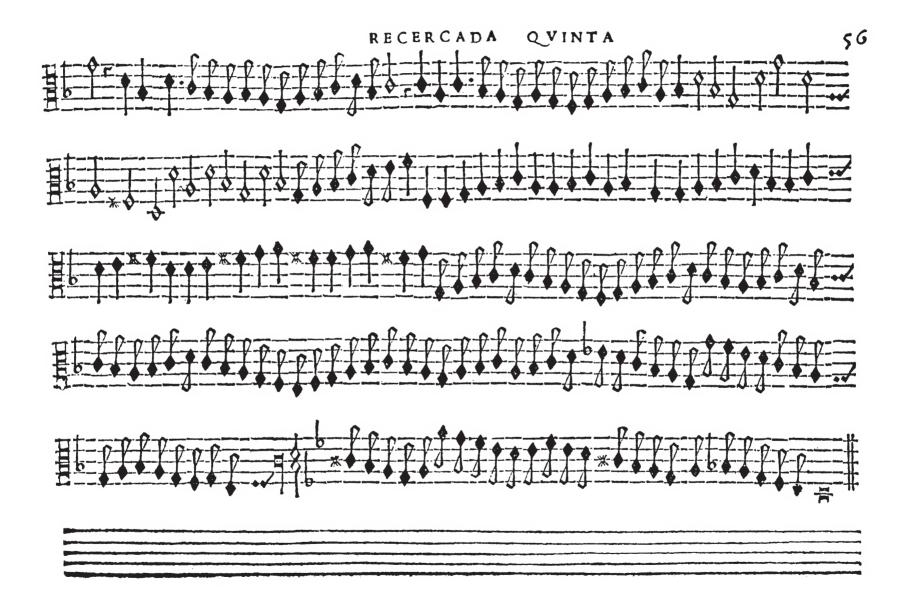






RECRECADA QVINTA









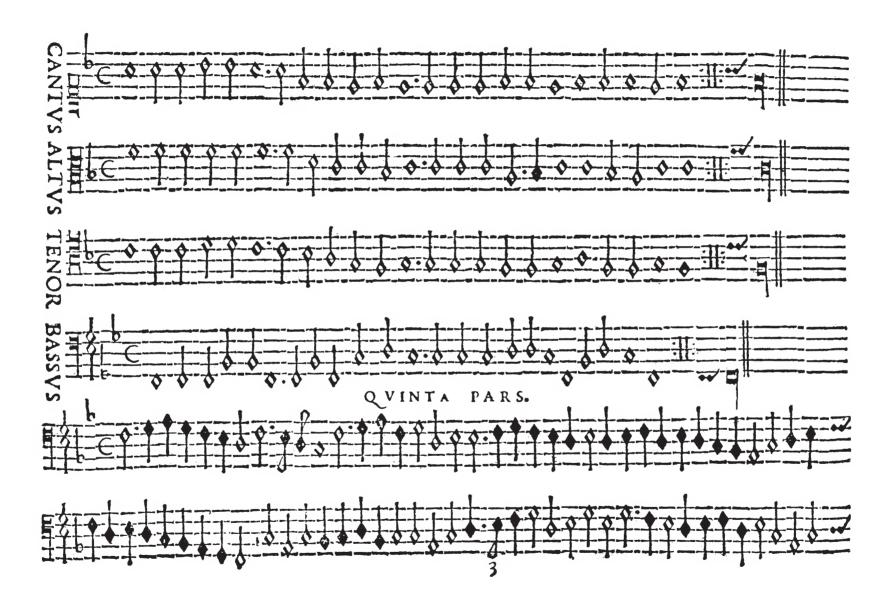












QVINTA PARS. 61



En Romapor Valerio Dorico, y Luis su hermano a x. de Dezemb.

1553.